

ei virtutem, ne aliquo modo aliquid ei sinistrum contingeret; & sic per quadraginta dies Apostolicus ille ardenti Sole mensis Julii fatigatus Comitem illum obsedit. Tanta inazione, e l'effersì cominciato a scarfeggiar di viveri e di paghe nel campo Pontificio, cagion fu, che disertavano a furia i soldati; e lo stesso Principe di Capoa, siccome persona di delicata complessione, non potendo reggere alla sferza del caldo estivo, e a gli altri disagi, spiantò il suo padiglione per andarsene. Falcone, l'Autor della Vita di questo Papa (a), ed altri Scrittori, incolpano d'infedeltà que' Baroni, quasichè cercassero senza ragione motivi di ritirarsi. Comunque sia, il saggio Papa, veggendosi esposto a pericolo di disonore e di perdite gravi, segretamente mandò Cencio Frangipane ad offerire al Conte Ruggieri l'Investitura del Ducato, promettendo di dargliela in Benevento. Altro che questo non cercava Ruggieri, e però furono d'accordo. Andossene il Papa a Benevento; gli tenne dietro Ruggieri con un buon corpo di sua gente, e andò a postarsi nel Monte di San Felice fuori di Benevento. Pretendeva il Pontefice, che Ruggieri entrasse nella Città a ricever quivi l'Investitura; ma Ruggieri Principe cauto ed accorto persistè sempre in dire, che fuori e non entro di Benevento avrebbe ricevuto le grazie Pontificie. Convenne pertanto, che il Papa uscisse, e fatto l'abboccamento al Ponte Maggiore presso il Fiume, nell'Ottava dell'Assunzion della Vergine, quivi Papa Onorio II. investì il Conte Ruggieri del Ducato di Puglia e Calabria nella stessa forma, che s'era praticata con Roberto Guiscardo, e col suo Figliuolo o Nipote.

(a) *Cardin.
de Aragon.
Vit. Honor. 2.*

Si lagnarono forte del Papa per questo segreto accordo, fatto senza lor partecipazione, e senza parola in lor difesa i Baroni, e le Città, che tenevano la parte d'esso Pontefice, perchè restavano alla discrezione del nuovo Duca Ruggieri. Ma ebbero un bel gridare. Dopo avere il Papa in questa maniera assicurato il suo diritto, se ne tornò da lì a non so quanti giorni a Roma. Non v'era ancor giunto, quando una parte de' Beneventani crudelmente uccise Guglielmo Governator Pontificio di quella Città. Adirato il Papa proruppe in molte minaccie, e spedì il Cardinale *Gherardo* a quel governo, che trovò avere i Beneventani formata una spezie di Comunità, senza però dipartirsi dall'ubbidienza del Romano Pontefice. Intanto il Duca Ruggieri si portò all'assedio della Città di Troja (b); ma

(b) *Otto
Frisingensis
Chronic.
lib. 7. c. 17.*